



"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 28.2.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Appello:

28 presenti su 46:

8 presenti su 17 del centrosinistra

20 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

si congratula con i colleghi eletti in parlamento e in regione.

Caputo (Pd) su ordine dei lavori:

chiede 30 secondi in deroga al fatto che non abbiamo l'art. 83.

Sul Corriere c'è questione che ci riguarda da vicino sui cartelli stradali e su osservatorio della provincia che avrebbe una relazione che noi non conosciamo. Chiede ci sia fornito il documento e Commissione su argomento con assessore che relazioni su vicenda.

Marzullo (pdl) su ordine dei lavori:

in attesa dell'arrivo dell'assessore Stancari chiede vengano distribuiti emendamenti su delibera sul regolamento.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

sono in distribuzione anche emendamenti di Podestà su entrambe le delibere e anche emendamenti dell'opposizione.

Marzullo (pdl) su ordine dei lavori:

visti gli emendamenti di Podestà non abbiamo problemi a discuterli

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

13/2013 - Adeguamento delle linee di indirizzo per l'individuazione dell'affidatario del contratto di prestazione energetica per la riqualificazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Milano alle nuove disposizioni contenute nella legge 135/2012 di

conversione del DL 95/2012 e indicazioni operative in ordine alla prosecuzione del servizio di riscaldamento per la stagione termica 2013 (Relatore l'Assessore Stancari) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Stancari che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 13/2013 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Cova (Pd):

sul tema già discusso in passato su altra delibera in cui avevamo posizione critica su creazione dell'ESCO. Anche oggi criticiamo questa impostazione della delibera perché mancano chiarimenti e precisazioni su "adeguamento". Chiediamo siano specificati i criteri in base ai quali si va ad affidare a un privato la gestione dell'ESCO. Con questa delibera si affida a società il compito di andare a intervenire su impianti energetici senza sapere con quali indirizzi e i criteri. Le diciture sono generiche. Qual è il punto di partenza e quale l'obiettivo. Non basta la semplice riduzione dei costi. Queste domande le abbiamo poste già due anni fa e poi in commissione ma non ci sono state date risposte. Qual è il costo di questo bando e che durata ha? La delibera demanda alla Giunta di avere di fatto carta bianca da ora in poi.

Gatti (AP):

abbiamo discusso di argomento diverse volte. Ma avete perso tempo. Avete fatto procedura di gara su cui il TAR vi da torto su tutta la linea.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento e della successiva dichiarazione di voto](#)



http://youtu.be/chhRte00_8k

ascolta il file audio dell'intervento

Era il 13 gennaio 2011 quando votavamo la delibera sulla ESCO energia. L'allora capogruppo IdV, Biolchini, aveva fatto una dichiarazione di voto con la quale spiegava l'astensione di Italia dei Valori: condividevamo gli obiettivi così come venivano espressi nella delibera, ma avevamo delle perplessità sulle modalità di realizzazione.

Le perplessità espresse hanno trovato conferma in questi due anni, vista anche la sentenza del Tar.

Alle perplessità di allora, oggi rafforzatesi, si aggiunge che tutti i chiarimenti richiesti non sono stati forniti, come ad esempio quali siano i criteri e le tempistiche del bando che si vuole fare. Infine, altra criticità, questa delibera dà carta bianca alla Giunta.

Paoletti (GM):

non comprendiamo le ragioni di questa delibera e quindi non parteciperemo alla votazione.

Cattaneo (LN):

il punto di partenza è il costo storico. Si è detto che la scelta è quella di questa strada perché non ci sono più tempi tecnici per procedere in altro modo. Il riferimento è l'EPC. Vuol dire che chi fa efficientamento deve dire il risparmio ottenuto. Procedure possono essere diverse. La durata dipende dal tipo di interventi. Non si dà pieno mandato alla Giunta, c'è impegno di ridiscutere anche in commissione. Su sentenza del TAR non dice quello che sostiene Gatti. Se è vero che ci sarà passaggio ed evoluzione dell'ente questo non deve pregiudicare l'azione attuale dell'ente.

Casati (Pd):

per una delibera di questa importanza, ridurre la discussione a quattro punti pare poco. Gli impegni che Cattaneo dice come buone intenzioni dovrebbero essere messi in delibera, nero su bianco. Venite con un progetto ben definito e valutiamolo. Chiede il ritiro della delibera in attesa che ci vengano dei dati in più. Così com'è è deficitaria.

Brembilla (Pd):

si sofferma su due punti della delibera. Il primo fa riferimento alla delibera n° 1 del 2011. Riprende le questioni già poste da Cova. Si danno oneri ed onori ad altro soggetto senza specificare quale sarà il ruolo della pubblica amministrazione. La risposta che ci è stata data è generica e non pone i necessari paletti.

Achilli (LP):

chiede come mai rispetto ad emendamento che abbiamo presentato c'è parere tecnico contrario. Emendamento chiede di modificare delibera. Ne spiega i contenuti. È nelle facoltà del Consiglio dire alla Giunta quali sono gli indirizzi. Chiede poi chiarimenti su quarto comma del dispositivo. Se è di competenza della Giunta perché il Consiglio deve formalizzare la delega alla Giunta.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

è formula di rito quella dei punti 3 e 4.

Dott. Valentini:

ricorda che delibera 1/2011 riportava due indirizzi. Il primo di andare verso efficientamento energetico, l'altro quello di usare una ESCO mista pubblico-privato. Percorso si è scontrato con nuova normativa che vieta di creare ESCO miste pubblico-privato. Per questo l'adeguamento di oggi che dice di tenere conto solo del primo criterio, quello dell'efficientamento

Achilli (AP):

comprende la spiegazione del dirigente, ma delibera a cui si fa riferimento cita una serie di interventi senza però precisare nulla su come sistemare impianti di riscaldamento e la durata dell'affidamento esterno, quale la cifra impegnata. Questo manca nella delibera.

Segretario Generale:

i problemi di conoscenza non competono alla delibera di indirizzo ma al bando da fare. Il Consiglio può sempre chiedere gli elementi di conoscenza in base ad attività di controllo. Non può farlo in questa fase.

Assessore Stancari (replica):

nostro impegno è di tornare in consiglio per analizzare le linee di bando. Qui ci si limita a adeguare a normativa vigente che non consente di dare vita ad ESCO pubblico-privata. Il bando non è qui.

Nomina degli scrutatori:

Eposito (PDL), Stornaiuolo (CDN), Gandolfi (IdV)

Emendamento 1 di Podestà:

Gatti (AP):

sarebbe opportuno che chi presenta emendamenti sia in aula a presentarlo.

Voto emendamento 1 Podestà:

31 presenti

17 Favorevoli: PDL LN CDN

14 Contrari: SEL LP AP PD IDV

0 Astenuti:

APPROVATA

Emendamento 2 di Casati e altri:

Cova (Pd):

legge pagina 28 della sentenza del TAR che dice che tratti della ESCO sono stati generici. E anche i altri punti dicono che è troppo generica. Cosa più opportuna è ritirare la delibera e riportarla in commissione in nuova forma.

Cattaneo (LN):

di chi è responsabilità di carenza di dati della delibera del 2011 non ha intenzione di entrare nel merito. Vero che si poteva esplicitare meglio e di più. Ma non è il caso di entrare ora nel dettaglio.

Voto emendamento 2 di Casati e altri:

35 presenti

14 Favorevoli: SEL LP AP PD IDV

21 Contrari: PDL LN CDN

0 Astenuti:

RESPINTO

Dichiarazioni di voto:

Marzullo (PDL):

visto che c'è impegno di assessore a passare in successione in commissione e poi in Consiglio invita a rimanere in aula, vista anche delibera successiva.

Ceccarelli (Pd):

ultima votazione dice quali sono i numeri. Maggioranza deve avere i numeri per votarsi questo provvedimento. Se non li ha ne prenda atto. Chiediamo di rinviare, altrimenti usciremo dall'aula. Chiede atto di responsabilità alla maggioranza.

Marzullo (PDL) su ordine dei lavori:

chiede cinque minuti di sospensione.

Sospensione del consiglio per riunione di maggioranza dalle 17.29 alle 17.37

Gatti (AP):

chi chiede interruzione dovrebbe spiegare quale decisione è stata assunta. Ricorda altri punti della sentenza del TAR: il collegio ritiene fondato il profilo di censura della società ricorrente. Legge altri tratti della sentenza.

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ribadiamo le perplessità. Condividiamo e come Italia dei Valori ci uniamo alla richiesta già fatta dal Pd di ritirare la delibera per riportarla in commissione dove ridiscuterla e rivederla in alcuni suoi aspetti critici per poi poter tornare in Consiglio. Nel caso in cui la richiesta non venisse accolta, tutta l'opposizione uscirà dall'aula.

Dalla relazione dell'assessore mi pareva di aver colto un'affermazione sul bando che non sarebbe ancora pronto. Chiedo conferma, perché durante la sospensione svolazzava in aula un uccellino che diceva che tra 15 giorni era scaduto. Mi auguro l'assessore confermi la prima versione e che prima di farlo lo si valuti in Commissione prima e in Consiglio poi.

Marzullo (PDL) su ordine dei lavori:

delibera successiva merita priorità. Quindi chiede inversione ordine del giorno.sospendiamo questo deliberato e passiamo all'altro.

Si passa alla delibera 12/2013

12/2013 - Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano. (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale ricorda che siamo in continuazione.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 12/2013 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

3 emendamenti di Podestà, e altri di Achilli

Su odg collegato di Achilli e gruppi di opposizione:

Achilli (LP):

rileva mancanza periodica di relazione al consiglio su società partecipate. Le correzioni vanno nell'ottica di poter svolgere compito di indirizzo e di controllo come Consiglio. Oltre a emendamenti tecnici abbiamo rilievo di carattere politico con odg per la verifica della coerenza rispetto a indirizzi dati dal Consiglio con odg e mozioni. Verificata la non attuazione degli stessi.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento dell'odg collegato e poi dell'emendamento 2](#)



<http://youtu.be/G094Vt3Yfo4>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Un ordine del giorno che abbiamo sottoscritto molto volentieri in più occasioni abbiamo avuto modo di sottolineare il problema. Ricordo ad esempio che in fase di approvazione del bilancio preventivo avevamo presentato una serie di emendamenti, molti dei quali, di fatto, chiedevamo l'attuazione di mozioni che erano state approvate da questo Consiglio e che non erano state attuate dalla Giunta. In questo ordine del giorno si tenta di mettere mano a questo grave modus operandi. Il Consiglio dà degli indirizzi politici e ci si aspetta che la Giunta agisca di conseguenza e li attui. Invece, il più delle volte, sembra vengano dimenticati in un cassetto o ignorati. Crediamo sia opportuno mettere nero su bianco nel regolamento un modus operandi tale per cui gli indirizzi che il Consiglio dà, vengano poi verificati nella loro fase di attuazione.

Gatti (AP):

utile odg e altrettanto gli emendamenti

Gelli (LN):

chiede se ci sono vincoli giuridici che rendono necessari gli emendamenti tecnici. Perplesso su inserimento di elementi

temporali per i controlli. Abbiamo commissione garanzia e controllo, revisori dei conti, dirigenti e strutture. Facciamo funzionare le cose che abbiamo. Non fossilizziamoci sulle formalità. Non ci si può accorgere quando una società va male solo quando ha i conti in rosso.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

non sa a chi compete dare risposta tecnica.

Segretario Generale:

segnala il punto 5 della delibera che potrebbe contrastare con tempistica posta da odg. Fermo restando che i consiglieri in qualsiasi momento possono chiedere informazioni su operato ente e partecipare. Secondo lui odg è già compreso nel punto 5.

Achilli (LP) relatore (replica):

odg deriva proprio da esigenza di ottenere quelle informazioni che dovremmo avere ma non ci vengono forniti, in particolare mozioni e odg che deliberati dal consiglio non vengono poi attuati dalla Giunta e non sappiamo che fine fanno. Questo è un odg, quindi un invito alla Giunta. Ne abbiamo diritto e non stravolge l'attività dell'ente.

Gatti (AP):

c'è fatto clamoroso, Consiglio ha deliberato in fase di bilancio un emendamento di cui poi non abbiamo più saputo nulla e ci risulta non essere stato attuato.

Voto odg Achilli e altri:

33 presenti

14 Favorevoli: SEL, LP, AP, PD, IDV

19 Contrari: PDL, CDN, LN, GM

0 Astenuti:

RESPINTO

Emendamento 1 Podestà:

Voto emendamento 1 Podestà:

33 presenti

22 Favorevoli: PDL, CDN, LN, GM

1 Contrari: AP

13 Astenuti: SEL, LP, PD, IDV

RESPINTO

Emendamento 2 Achilli e altri:

Gatti (AP):

squallido presntare emendamenti e non essere in aula. Emendamento è su società partecipate.

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Abbiamo sottoscritto questo emendamento perché si parla spesso di trasparenza. Per garantire la trasparenza, l'informazione è essenziale. Questo emendamento va a garantire sia l'informazione che la trasparenza delle società

partecipate. Credo sarebbe un gesto di saggezza se questo Consiglio non ragionasse con la filosofia del muro contro muro. Sarebbe opportuno dare una dimostrazione di unità su un tema come quello della trasparenza e dell'informazione, approvando all'unanimità questo emendamento presentato dall'opposizione.

Voto emendamento 2 Achilli e altri:

33 presenti

13 Favorevoli: SEL, LP, PD, AP, IDV

19 Contrari: PDL, CDN, LN

1 Astenuti: GM

RESPINTA

Emendamento 3 Capodici su Art 8:

Capodici (PDL):

illustra emendamento. Aggiunge che non è vero che si aggiunge lavoro. Si fa già un report trimestrale o quadrimestrale.

Voto emendamento 3 Capodici su Art 8:

34 presenti

20 Favorevoli: SEL, LP, AP, PD, IDV, PDL (Capodici Dapei Esposito Guastafierro Martino Marzullo Musella scognamiglio), Turci (CDN)

10 Contrari: LN, Calzavara Ferrè Nitti (PDL), Milone e Stornaiuolo (CDN)

4 Astenuti: GM, Bassani (LN), Gatti P. (PDL), Mardegan (CDN)

APPROVATO

Emendamento 4 Capodici su Art 8:

Capodici (PDL):

ritira questo emendamento.

RITIRATO

Emendamento 5 Capodici su Art 16:

Capodici (PDL):

illustra emendamento.

Voto emendamento 5 Capodici su Art 16:

34 presenti

17 Favorevoli: GM, LP, AP, PD, IDV, PDL (Capodici Dapei Esposito Martino Marzullo Musella Podestà Scognamiglio)

13 Contrari: LN, CDN, Calzavara Ferrè Guastafierro Nitti (PDL)

1 Astenuti: SEL

APPROVATO

Emendamento 6 Capodici su Art 16:

Capodici (PDL):
illustra emendamento.

Voto emendamento 6 Capodici su Art 16:

34 presenti
20 Favorevoli: SEL, LP, AP, PD, IDV, PDL (Capodici Dapei Esposito Martino Marzullo Musella Scognamiglio)
11 Contrari: LN, CDN, Calzavara Ferrè Nitti (PDL)
2 Astenuti: Bassani (LN), Gatti P. (PDL)
APPROVATO

Dichiarazioni di voto:

Gatti (AP):
constata che emendamenti di capodici hanno assunto richieste di opposizione. Per questo si asterrà.

Voto:
37 presenti
25 Favorevoli: PDL, CDN, LN, GM, LP
0 Contrari:
12 Astenuti: SEL, AP, PD, IDV
APPROVATA

Si ritorna alla delibera 13/2013

Gatti (AP):
è delibera su cui ha già espresso criticità. Saluta il Presidente che dopo tanto tempo torna in aula. Chiede solerzia.

Voto delibera 13/2013:

37 presenti
23 Favorevoli: PDL, CDN, LN
13 Contrari: SEL, LP, AP, PD, IDV
1 Astenuti: Capodici (PDL)
APPROVATA

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI

L'Assessore Giovanni De Nicola risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/100/2012 - Interrogazione presentata il 19 novembre 2012 dal Consigliere Ceccarelli, in merito ad una mobilità sostenibile nel comune di Rodano

Assessore Giovanni De Nicola:
legge la risposta

Ceccarelli (Pd):
replica all'assessore

I/3/2013 - Interrogazione presentata il 17 gennaio 2013 dal Consigliere Modugno, in merito allo spostamento del capolinea del bus Z130 da Zara alla fermata della metropolitana di Cormano ed il completamento della segnaletica presso le fermate con i cartelloni indicatori

Assessore Giovanni De Nicola:
legge la risposta

Modugno (Pd):
replica all'assessore

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/4/2013 – Mozione presentata il 7 febbraio 2013, primo firmatario la Consiglieria De Marchi e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari, in merito al gioco d'azzardo:

RINVIATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.47 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord
CDN - CentroDestra Nazionale
GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI
MPI - Monti per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



ldv@lucagandolfi.it



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

*"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni
ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica
e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato"* **Luca Gandolfi**



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio